

COMMEMORAZIONI Il Comune «festeggia» il fisico, in occasione del 50esimo del premio

Nuova targa per il Nobel Giulio Natta

Lo scienziato si era sposato a Cucciago: nel 1986 l'intitolazione della piazza

CUCCIAGO (mal) Sono trascorsi cinquant'anni da quando **Giulio Natta**, cittadino onorario di Cucciago, ha ricevuto il premio Nobel per la Chimica. Per celebrare l'evento, l'Amministrazione comunale ha deciso di posare una nuova targa in sua memoria nella piazza del paese a lui dedicata. A fornirci qualche informazione storica è **Rossana Moscatelli**, esperta di storia locale, che ci racconta: «Cinquant'anni fa Natta ha ricevuto il Nobel dalle mani di **Re Gustavo di Svezia**, era il 10 dicembre 1963. Ed era il 25 aprile 2007 il giorno in cui è diventato nostro cittadino onorario, annoverato tra i grandi che hanno fatto grande la storia di Cucciago grazie alla scoperta del polipropilene isotattico, che ha poi permesso la produzione



I premio Nobel Giulio Natta

delle fibre sintetiche e di tantissimi oggetti in plastica».

Natta era di Imperia, ma trascorreva in territorio cucciaghesse molto del suo tempo libero.

Dopo la laurea conseguita al «Politecnico» di Milano, si era infatti sposato a Cucciago con **Rosita Beati**, che in paese possedeva una casa di campagna. «Natta veniva qui spesso per godere del tempo libero, dedicandosi alle letture e ai suoi studi - prosegue la Moscatelli - E' morto nel '79 e per alcuni mesi le sue spoglie hanno riposato nella Cappella della famiglia Beati di Cucciago, poi la sua salma è stata definitivamente tumulata a Bergamo».

E Cucciago lo ha onorato dedicandogli una piazza nel 1986, dove proprio in questi giorni è stata posata la nuova targa. In memoria di una persona che in paese ha trovato spazio per l'uomo, prima ancora che per lo scienziato.